

Commissione Centrale Imposte

Ricorso

Arturo Tomaselli

Ricorso

Eredi Ferrandi *Esaurito*

On. Comm. Opine Centuale per i Ricorsi contro
i Profitti di Guerra
ha sottoscritto per l. nata Marchetti per se e
figli di Ferrando Giovanni per guerra esercente in
Comune di Velle Montemonte ove ha il proprio domicilio un
esercizio di rivendita Stoffe e ferramenti

Ricorre

a codesta On. Commissione contro l'accertamento per
profitti di guerra fatto dall'Opinione Imposte di Castiglione
e contro la decisione della Commissione Provinciale in
data 8 Maggio 1915 che respinge il ricorso a questa presen-
tato per detta tassazione

ha sottoscritto tenuta tassata per suddetti esercizio
per profitti di guerra che avrebbe dovuto avere negli anni 1919
e primo semestre 1920 con le non tassabili importe di
rispettivamente L. 3.177,50 e L. 1535,31 oltre la finale
di L. 2718,60 per mancati denuncie. —

Contro tali imposizioni che ritiene vessatorie ed
ingiuste essendo basate su redditi immaginari ed
errati ricorre per i seguenti motivi:

- 1° Nel Comune di Velle che conta circa 4900 abitanti
esistono diversi altri esercizi del genere, benisfimo
arrivati e che non hanno certo un reddito inferiore
al proprio; ciò per dimostrare che il suo commercio
era ed è relativo. —
- 2° La sottoscritta è già colpita da vari anni da ricchezza
mobile sul non avere reddito di L. 12.000 per qua-
le non ebbe a ricorrere perché per ritenendola trop-
po tassata sentiva il dovere di concorrere col suo con-
tributo alla rinascita dell'erario. —
- 3° Nel 1918 il suo unico figlio Giuseppe della classe
1900 venne chiamato alle armi prestando regolare
servizio fino al congedamento della classe nel
77° Regg. fanteria, rimanendogli perciò a cura
sola con la figlia madalena

4. Nel Comune di Valtà esisteva col suo in piena
efficienza (Meie negli anni 1918-19, 20 e 21) una
sente Comunale di consumo che per la vendita di
stoppe, manufatti ed altri generi a puro prezzo di
costo paralizzava completamente il commercio della
sottosente che si limitava alla rivendita delle
ferramenta

Come è lecito quindi pensare di avere avuto spe-
cie in quegli anni super guadagni? E che inve-
ce nell'assunzione sua perdite gravissime che per
poco non ce ne causarono il fallimento

Per le ragioni suesposte la sottosente ritiene
di essere già stata troppo tassata colla ricchezza
mobile di cui è costituita

Si chiede

L'annullamento dell'accertamento profitti
di guerra fatto dall'Agenzia d'Imposte per
Manno 1919 e primo semestre 1920,
nonché della relativa penale

Chiede inoltre di essere sentita perso-
nalmente o da un messo o un suo rappre-
sentante quando verrà trattato il presente
ricorso

Valtà Manno 15 Luglio 1919

Roma, 26 novembre 1926

Gregorio Coblega,

Caro amico - anche
veramente - mi ha sollecitato
la parcella per la mia
prestazione davanti la
Commissione Centrale delle
Imposte, le significo che
compassionatamente la mia
parcella è di lire cinquecento
Grazie a migliaia e più
cordiali saluti.

Av. GIUSEPPE FERRANDI

BRESCIA

Via Giordano Bruno, 5 - Telefono 457

VOLTA MANTOVANA

Via 1848



Volpa Li 16-X-1926

Puelleri,

Giuseppe Ferrandi da Brescia

Le scrivo la sua graditissima lettera.

L'esito del nostro ricorso è stato
quanto mai soddisfacente; ed io ho
ringraziato con tutto il cuore per l'opera
che ha prestata.

Le ringrazio inoltre di volermi comunicare
la sua percella; ed intanto le invio
altri più devoti e più affettuosi.

Sua affettuosa
firma

On. COMMISSIONE CENTRALE PER I RICORSI CONTRO I PROFITTI DI GUERRA

La sottoscritta Ferrandi Teresa nata Manerba per se e per i figli di Ferrandi Giovanni fu Giuseppe esercente in Comune di Volta Mantovana, ove ha il proprio domicilio e un esercizio di rivendita stoffe e ferramenta

R I C O R R E

a codesta On. Commissione contro l'accertamento per profitti di guerra fatto dell'Agenzia Imposte di Castiglione e contro la decisione della Commissione Provinciale in data 8 maggio 1925 che respinge il ricorso a questa presentato per detta tassazione.

La sottoscritta veniva tassata per suddetto esercizio per profitti di guerra che avrebbe dovuto avere negli anni 1919 e primo semestre 1920 con le non trascurabili imposte di rispettivamente L. 3.177,50 e L. 1.555,35 oltre la penale di L. 2.718,60 per mancata denuncia.

Contro tali imposizioni, che ritiene cervellotiche ed ingiuste essendo basate su redditi immaginari ed errati, ricorre per i seguenti motivi :

- 1° = Nel Comune di Volta che conta circa 4.900 abitanti esistono diversi altri esercizi del genere, benissimo avviati e che non hanno certo un reddito inferiore al proprio, ciò per dimostrare che il suo commercio era ed è relativo.
- 2° = La sottoscritta è già colpita da vari anni da ricchezza mobile sul non lieve reddito di L. 12.000 per il quale non ebbe a ricorrere perchè, pur ritenendosi troppo tassata, sentiva il dovere di concorrere col suo contributo alla rinascita dell'erario.
- 3° = Nel 1918 il suo unico figlio Giuseppe della classe 1900 venne chiamato alle armi prestando regolare servizio fino al congedamento della classe nel 77° Regg. Fanteria, rimanendo perciò a casa sola con le figlie Maddalena.

4°= Nel Comune di Volta esisteva ed era in piena efficienza (specie negli anni 1918-19-20 e 21) un Ente Comunale di Consumo che per la vendita di stoffe manufatti ed altri generi a puro prezzo di costo paralizzava completamente il commercio della sottoscritta che si limitava alla rivendita della ferramenta.

Come è lecito quindi pensare di aver avuto specie in quegli anni super-guadagni ? Ebbe invece nell'azienda sua perdite gravissime che per poco non ~~ne~~ ne causarono il fallimento.

Per le ragioni susposte la sottoscritta ritiene di essere già stata troppo tassata colle ricchezza mobile di cui è colpita.

C H I E D E

L'annullamento dell'accertamento profitti di guerra fatto dall' Agenzia Imposte per l'anno 1919 e primo semestre 1920, nonché della relativa penale.

Chiede inoltre di essere sentita personalmente od a mezzo di un suo rappresentante quando verrà trattato il presente ricorso.

Volta Mantovana 25 giugno 1925

On. COMMISSIONE CENTRALE PER I RICORSI CONTRO I PROFITTI DI GUERRA

La sottoscritta Ferrandi Teresa nata Manerba per se e per i figli di Ferrandi Giovanni fu Giuseppe esercente in Comune di Volta Mantovana, ove ha il proprio domicilio, un esercizio di rivendita stoffe e ferramenta

R I C O R R E

a codesta On. Commissione contro l'accertamento per profitti di guerra fatto dall'Agenzia Imposte di Castiglione e contro la decisione della Commissione Provinciale in data 8 maggio 1925 che respinge il ricorso a questa presentato per detta tassazione.

La sottoscritta veniva tassata per il suddetto esercizio per profitti di guerra che avrebbe dovuto avere negli anni 1919 e primo semestre 1920 con le non trascurabili imposte di rispettivamente L. 3.177,50 e L. 1.555,35 oltre la penale di L. 2.718,60 per mancata denuncia.

Contro tali imposizioni, che ritiene cervellotiche ed ingiuste essendo basate su redditi immaginari ed errati, ricorre per i seguenti motivi :

- 1° - Nel Comune di Volta che conta circa 4.900 abitanti esistono diversi altri esercizi del genere, banissimo avviati e che non hanno certo un reddito inferiore al proprio, ciò per dimostrare che il suo commercio era ad *ex* relativo.
- 2° - La sottoscritta è già colpita da vari anni da ricchezza mobile sul non lieve reddito di L. 12.000 per il quale non ebbe a ricorrere perchè, pur ritenendosi troppo tassata, sentiva il dovere di concorrere col suo contributo alla rinascita dell'erario.
- 3° - Nel 1918 il suo unico figlio Giuseppe della classe 1906 venne chiamato alle armi prestando regolare servizio fino al congelamento della classe nel 77° Regg. Fanteria, rimanendo perciò a casa sola con la figlia Maddalena.

4°- Nel Comune di Volta esisteva ed era in piena efficienza (specie negli anni 1918-19-20 e 21) un Ente Comunale di Consumo che per la vendita di stoffe manufatti ed altri generi a puro prezzo di costo paralizzava completamente il commercio della sottoscritta che si limitava alla rivendita della ferramenta.

Come è lecito quindi pensare di aver avuto specie in quegli anni super-guadagni? Ebbe invece nell'azienda sua perdite gravissime che per poco non ~~ne~~ ne causarono il fallimento.

Per le ragioni sussepposte la sottoscritta ritiene di essere già stata troppo tassata colla ricchezza mobile di cui è colpita.

C H I E D E

L'annullamento dell'accertamento profitti di guerra fatto dall'agenzia Imposte per l'anno 1919 e primo semestre 1920, nonché della relativa penale.

Chiede inoltre di essere sentita personalmente od a mezzo di un suo rappresentante quando verrà trattato il presente ricorso.

Volta Mantovana 15 giugno 1925

ON. COMMISSIONE CENTRALE PER I SOPRAPROFITTI DI GUERRA

1^a Sezione

In appoggio al ricorso prodotto il 15 Giugno 1925 dalla defunta Teresa Ferrandi nata Manerba di Volta Mantovana, il sottoscritto, munito di regolare procura degli eredi, procura che qui si allega, presenta una dichiarazione del Sindaco di Volta per provare che nell'anno 1919 e primo semestre 1920 esisteva e funzionava in Volta un Ente Autonomo dei Consumi con vendita alla popolazione di tessuti al solo prezzo di costo.

La concorrenza insuperabile di tale Ente è stata causa di una falcidia di profitti nella vendita dei tessuti talchè il negozio Ferrandi, in quel periodo di tempo, realizzò con la vendita di alcune ferramenta (commercio sussidiario e anche esso in concorrenza con altri negozi locali) profitti sensibilmente inferiori allo stesso imponibile della Ricchezza Mobile.

Si riserva alcune altre osservazioni da svilupparsi nell'udienza del 12 ottobre 1926

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEL CONTRIBUENTE DENOMINAZIONE DELLA DITTA, SOCIETÀ O CORPO MORALE	QUALITÀ DEGLI ATTI (Denunce di redditi, denunce di cessazione, avvisi di accertamento, di decisioni di com- missioni, di decreti dell'Intendenza, di or- dini di pagamento per gravi, ricorsi, ecc.).
	<i>W. K. ...</i>	
	<i>8.</i>	
	<i>W. ...</i>	

R. POSTA
AGENZIA
TELEGRAFICA

7.6.25
MANTOVA

VOLTA MANTOVA
18.6.25
(135-95)

Lealtà,

Le invio il mandato speciale redatto dal Dott. Ferrarini e firmato da me e da mia sorella. Le misero pure una copia dell'atto di morte della mia mamma, la quale, come lei sa, aveva, in nome suo e dei figli, inoltrato il ricorso.

Non ho potuto invece compilare la memoria di cui lei mi ha scritto, e ciò per la ragione che l'unica minuta del ricorso della quale mia madre era in possesso, fu inviata a lei. Io non conosco quindi il testo del ricorso, non so quali ne siano i motivi, e non posso di conseguenza documentarli né illustrarli.

Le sarei grata perciò se Ella potesse ottenere un rinvio della discussione nel frattempo mi inviasse una copia del ricorso. In seguito io le spedirei la breve memoria necessaria a completare il

Scellena,

nell'estate scorsa la mia persona (Garrone) ebbe a raccomandare un mio ricorso presso la Commissione Centrale per le imposte dirette. - Ella mi comunicò allora che avrebbe confortato quel ricorso del suo autorevole appoggio quando fosse sopraggiunta la data della discussione.

Ma è pervenuto l'avviso, che unisco a questa lettera, col quale si invita la ricorrente a presentarsi davanti alla Commissione, in stanza, nel giorno 20 del cor. marzo.

Poiché la mia Garrone, come Ella sa, è morta, ed erede della fitta commerciale è mia sorella Maddalena, sarebbe necessario per quest'ultima comparire personalmente nel giorno indicato alla adunanza della Commissione per le imposte dirette.

Io non sono molto versato nelle
materie del diritto amministrativo,
non so da quindi se sia possibile
alla parte interessata farsi sapere
veramente presso la Commissione da
un Procuratore. — In caso af-
firmativo, mia sorella si
involgerebbe a lei pregandola di
arrivare; e se Ella potrà ac-
ciare l'incarico, mia sorella le
spedisce l'atto di procura necessario
oltre all'atto di morte della mamma,
e ad un certificato della Com-
missione di Guardia a testimoniare
la successione della figlia avvenuta
in favore di mia sorella.

È invece indispensabile la presenza
presenza della parte interessata, mia
sorella, la quale è in stato di
avanzatissima gravidanza e
dovrà partorire in questi giorni; si
troverebbe nella necessità di
decidere un non rinvio. Ed anche

per questa eventualità mia sorella le chiede
la sua assistenza professionale allo
scopo di ottenere (un medicinale, se sarà
necessario, la esibizione di un certificato
medico che potremo mandarle) che la
discussione del ricorso venga rinviata.

Le sarà gratata se vorrà darmi le
informazioni del caso. - Intanto le
inveio la dichiarazione del sindaco
di volta circa la esistenza ~~nel~~ negli
anni 1918-20 dell' hotel comune
per la vendita dei terreni a presso di conto.

La prego inoltre di volerla indicare qual
comune che dobbiamo intanto
per pervenire a titolo di fondo - per.
Cogna l'occasione per informarla
che il procedimento penale a mio carico
è terminato con una completa assoluzione
in istruzione.

Le invio i più ossequiosi saluti e
i sensi della mia sempre
gratitudine.
devot. S. Gerardo.

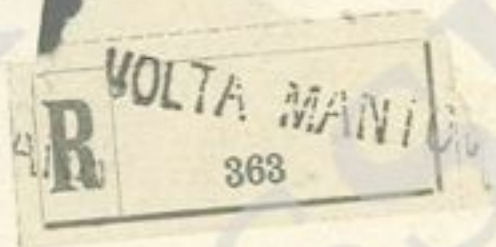
ricorso spese.

Trattarsi di una Cassazione primitiva
forte: lire 4732 da pagarsi per soprappiù
di guerra del 1919 e del primo semestre del
1920. Per questo motivo mi sono permesso
di chiedere la sua assistenza. —

Le rimando la prefettura di comunicazione
quale somma debba intanto inviata a
figli di fondo - spese; e le
mando, a nome mio e di mio
sottile, i più devoti saluti.

Giuseppe Ferrero

AVV. GIUSEPPE FERRANDI
VOLTA MANTOVANA



A. S. Ecc. l'On. Avv.

Tranquillo Bonanni

Via Convertito
21

Thorna



Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

Dall'esercizio del negozio *Essenti e Ferramenta* si de-
terminano gli utili conseguiti nell'anno 1919, e
l'imposta pro come *Esenti*; ed assoggettarsi alla
imposta pro *Profitti di guerra*.

	anno 1919	Imposta pro
Capitale investito	90000,00	45000,00
Reddito conseguito	15000,00	7500,00
Reddito ordinario (3%)	2700,00	3600,00
Profitti di guerra	2800,00	3900,00
Imposta relativa	3117,50	1558,75

M. B. Lirende non deve non concordando con
questo ufficio si potrà incorrere nelle penalità
previste dall'art. 23 del *Esente* 9 giugno 1917 n. 857,
in quanto non è stata prodotta la prescritta dichiarazione
nei termini stabiliti.

Dall'Agenzia delle Imposte di *GASTIGLIONE S. M.*, il *16/ XII / 1924*

IL PROCURATORE CAPO
L'Agente delle Imposte

[Signature]

Io sottoscritto inserviente del Comune di *VOLTA MANTOVANA* ho notificato in questo
giorno (in lettere) *Dieciotto Dicembre* dell'anno *1924*

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) *consegnato*

che ha (2) *firmato*
e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Il serviente comunale

[Signature]

(1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a... addetti... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a... addetti... alla casa del contribuente, oppure consegnato a... addetti... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.

N. 28 d'ordine
dell'anno solare 1924

Mod. 12
(Imposta diretta)

Prof. G. Di Ferraro

Avviso di accertamento di Redditi di Ricchezza Mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE di CASTIGLIONE STIVIERE di (a) COMUNE di Vulturno

Il sottoscritto avverte il Sig. Ferrandi Francesco sost. Amministratore ed eredi Ferrandi Giovanni per l'impresa di professione negozio di cambi e finanze in Comune di (b) Vulturno via Garibaldi N. 10 che l'ammontare dei redditi di ricchezza mobile (c) non nella dichiarazione che (d) è stata è stato da questa Agenzia, per i motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'imposta dal giorno 1° gennaio del mese di gennaio dell'anno 1924, determinato nelle somme annue indicate nella 2ª parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in CASTIGLIONE STIVIERE via Garibaldi N. 10 per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di 1ª istanza di Vulturno presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di venti giorni dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente.	REDDITI DI CATEGORIA					IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
	A ¹	A ²	+ B	B	D	
			Gruppi Sp.	Gruppi Sp.		
Reddito lordo						
Spese e annualità passive						
Reddito netto						
Somme determinate dall'Agenzia <i>Capitale</i>			90000 -	45000 -		
Reddito lordo <i>compravendite</i>			15000 -	7500 -		
Spese e annualità passive <i>per 2000 ordinario</i>			7200 -	3600 -		
Reddito netto <i>Prof. G. Di Ferraro</i>			7800 -	3900 -		
Imposta corrispondente (e)	3	3	3	3	3	3

Avvertenze. — 1. Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente posseda e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di Vulturno.

2. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nel pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnnerà alla lettera a il Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contenziosi oppure omessi.
(d) Ha fatta oppure ha confermata, oppure ha rettificata, oppure doveva fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo per i redditi delle categorie B e C.

1555
4232

Il corso
Ceres Ferrandi ved.

Spese

In via Suce il reddito
complessivo a L. 11.000
per il 1919

a L. 5.500 per il 1920

I^a Sezione

COMMISSIONE CENTRALE

PER LE IMPOSTE DIRETTE

ROMA

PROFITTI DI GUERRA

Avendo *la sig.^{ra} Ferrandi Teresa*
nata Manerba

del Comune di *Volta Mauriz.*

domandato di essere udito in persona nella discussione del proprio reclamo, il sottoscritto Presidente in adempimento di quanto prescrive il Regolamento, avverte il medesimo a comparire all'adunanza del giorno

20 MAR 1926

alle ore *9* nel locale destinato alla riunione della Commissione nel Ministero delle Finanze, esibendo il presente avviso.

Roma, li **13 FEB 1926** 192

Per il Presidente della Commissione

Faccini

Ritirata di un solo ruolo
per il 18 marzo

Segreteria

ore $4\frac{1}{2}$ per ora.

Commissione Centrale

dei R. Imposte

Commissione Centrale Imposte

Ricorso
Arturo Comaselli

1.° Scritto per maggiori notizie - 20 sett. 1925

	Quota profitti ridotti dallo provinciale	Si afferma oggi	Sentenza 21 pt. Data
4 g 17	3.000	4.900	zero
1 g 18	4.000	5.500	zero
1 g 19	16.800	15.000	11.200
4 g 20	10.000	7.000	5.000

25.000
 3.000
 22.

25
 6
 140 000

Tomasselli Arturo di Rivalta (Mantova)

Sovraprofitti tassati secondo:

Per l'anno	L'Agente locale	La Com. Provinciale	La Com. Centrale	Ciò che dice ora l'Agente
1917	12.600	3.000	zero	completo 4.900 - 2400 = 2500
1918	15.200	4.000	zero	2800 = 2500
1919	16.800	16.800	11.200	15.000 3.200 = 11.800
1920 (2° sem.)	10.000	10.000	5.000	7.000 2.000 = 5000

extra profitto

ARTURO TOMASELLI

C. C. I. MANTOVA N. 6244

RIVALTA (MANTOVA)

Pracommunita

25 giugno 1917
Roma

Sign. Franse Pracommunita

Visto che l'Agente delle tasse di Mantova non mi comunicava l'esito della decisione di Roma andai di persona e con mio sereno stupore vobis la decisione che è tutta diversa dalla comunicazione di febbraio corrente anno e cioè per l'anno 1917 reddito complessivo di £ 900,00 anziché per l'anno 1918 £ 5300,00 anziché per l'anno 1919 £ 15000,00 anziché £ 11.200 = e per l'anno 1920 £ 7000,00 anziché £ 5000,00. Ho accluso copia di £ 500 = e favorita recarti alla Commissione Centrale chiarire la cosa fatti dare copia come lei mi scrisse e recapitarcela onde possa presentarla all'Agente di Mantova. In tale attesa la ringrazio e la saluto.

Archivio
Pracommunita

REG. Mod. 8 - Imposte dirette
Art. 83 del Regolamento

profitti di guerra
Imposta di ricchezza mobile per l'anno 1925

N. *91* d'ordine Agenzia di *Mantova*
del registro Comune di *Podigo*

Il Sig. (1) *Tomafelli Arturo*

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) *20 agosto 1925*

un ricorso alla Comm.

corredat da n. *cinquante* documenti. *profitti di guerra*



REG. MOD. 8 Imposte dirette
Art. 83 del Regolamento

IMPOSTA SUI PROFITTI DI GUERRA
Imposta di ricchezza mobile per l'anno 1944

N. 121..... d'ordine
del registro

Agenzia di.....
Comune di Padova

Il Sig. (1)

Tommaselli Arturo

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2).....

(3)

corredat..... da n..... documenti.

(4)

TE DELLE SCHEDE E DEI RICORSI

$$\begin{array}{r}
 1914 = 15\ 000 - 2\ 400 = 12\ 600 \\
 \quad \quad \quad 4\ 900 \quad \quad \quad 2\ 500 \\
 1918 = 18\ 000 - 2\ 800 = 15\ 200 \\
 \quad \quad \quad 5\ 200 \quad \quad \quad 2\ 500 \\
 1919 = 20\ 000 - 3\ 200 = 16\ 800 \\
 \quad \quad \quad 15\ 000 \quad \quad \quad 11\ 800 \\
 1920 = 12\ 000 - 2\ 000 = 10\ 000 \\
 \quad \quad \quad 7\ 000 \quad \quad \quad 5\ 000
 \end{array}$$

$$\begin{array}{r}
 11\ 800 \\
 3\ 200 \\
 \hline
 15\ 000
 \end{array}$$

6900
19

Date = telephone

with 1000 - alley made

Permit

via telephone 12 Jan

Permit for

over amount. Street Price

1644 = 144.4 = 369

1644
898
1102

Date	Spente	Comy. prov.
1917	17,600	7,600
1918	15,500	4,000
1919	16,800	11,800
1920	10,000	5,900
	58,800	

~~4900~~ 2400
2500
2500

15 couple
17200

7 couple = 5000

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

19 Febraio 1921
Roma

Sig. Franco Bonomi

Il possesso sua del 1° corrente - Il specchietto che Ella mi trascrive nella medesima è errato e perché possa accertarla le unisco tabella dei pagamenti che debbo fare, alcuni non ancora decisa a Roma la diedero all' esattore per pagare, dicendomi l' agente delle imposte di Mantova che se una ragione mi sarà fatto il rimborso per il 1917 fu annullato

1918	reddito	£ 4000 =	da pagare	£ 1474.25
1919	—	— " 4800 =	—	— " 2055.50
1920	—	— " 10000 =	—	— " 5961.25

Da pagare £ 9491.00 e non £ 3280.00 come mi scrive. Anche questo sarà bene fare presente a questo Comitato
Com. ott. Mantova

Handwritten text in cursive script, appearing to be a letter or document. The text is written in dark ink on aged, yellowish paper. The handwriting is dense and fills most of the page. The text is written in a cursive script, likely from the 18th or 19th century. The words are difficult to decipher due to the cursive style and the fading of the ink. The text appears to be a letter or document, possibly a business correspondence or a personal letter. The handwriting is dense and fills most of the page. The text is written in a cursive script, likely from the 18th or 19th century. The words are difficult to decipher due to the cursive style and the fading of the ink. The text appears to be a letter or document, possibly a business correspondence or a personal letter.

Udienza del 21 febbraio 1925

Alta Commissione Centrale
per le Imposte Dirette (3^a Sezione)

Il sottoscritto avvocato Luigi Bonanni
con studio legale Via Condottotti 21 Roma,
per nome e conto del sig. Arturo
Tomasechi fu Andrea, ~~che era unito~~
che lo ha regolarmente munito di
mandato speciale (^{allegato 1}) ~~in forza di~~ di detta
~~Mantova~~ espone quanto segue a ^{merito}
e integrazione del ricorso presentato dal
detto Tomasechi il 20 agosto 1925:

I

L'Ispezione delle Imposte di ^{autorità} ~~il~~ ^{gestione di} ~~autorità~~
attribuendo ^{corrispondentemente ad} Tomasechi (in negozio
di drogheria, accertava) ^{agli effetti fiscali} il seguente
sovrappiù di guerra:

Per l'anno 1917	_____	sovrappiù L. 12.600
" " 1918	_____	" L. 15.200
" " 1919	_____	" L. 16.800
Per il 1° semestre 1920	_____	" L. 10.000

La Commissione provinciale di Mantova
su ricorso del Tomasechi, ratificava
le cifre del 1917 e del 1918:

Per l'anno 1917 - soprappiùto L. 3000
Per l'anno 1918 " " L. 4.000

Occorre, dunque, tenere distinti i
due bienni, ~~per~~ giacché pel primo
si è già ottenuta una riduzione,
e per il secondo nessuna riduzione
è stata ammessa.

II

Nel biennio 1917-18 il Tomaselli
non ha conseguito nessuna presta-
zione ordinaria, né straordinaria.

Egli fu in quel biennio alle
armi, come si prova con
i seguenti ~~due~~ irrefutabili documenti:

1. Certificato del Sindaco di Podigo
del quale risulta che dal 7 gennaio
1917 al 30 novembre 1918 ^{Tommaselli} Tommaselli
ininterrottamente alle armi (allegato 2)
2. Foglio matricolare del Tommaselli
del Distretto Militare di Mantova

dal quale risulta ^{che il Tommaselli} ~~che~~ chiamato
alle armi il 5 gennaio 1917, venne
licenziato soltanto il 30 novembre
1918 e congedato il 31 dicembre
1918 (~~nessi~~ allegato 3).

~~Il~~ ~~che~~ ~~ha~~ ~~errato~~ ~~quindi~~ ~~la~~ ~~Commissione~~
No, nel biennio 1917-18, poteva
la moglie del Tommaselli gestire il
presso negozio e quindi conseguire
un qualche profitto. Il Tommaselli
non aveva negozio fisso di

proprietà come attesta il Podestà
di Podigo (allegato 4), e quindi
manca il commerciante, dove
avrestasi anche i commercianti

Ha errato quindi la Commissione
Provinciale riducendo soltanto la
cifra dei soprapprofitti di guerra
per il biennio 1917-18. In tale
biennio non si poteva avere verificazione
profitti, ~~per~~ e quindi non si può
parlare di soprapprofitti di guerra.

Handwritten signature

Handwritten signature

III

Nel biennio 1919-18 la Commissione Provinciale
~~non~~ ha confermato le ~~già~~ cifre dell'Agente
 e cioè ha ritenuto che il Tommaselli,
~~non~~ immediatamente dopo ~~la~~ il
 suo ritorno, abbia potuto conseguire
 un grosso ^{dalla guerra,} ~~per~~ soprappiù di 16.800 lire per un
 anno e di 10.000 lire per un semestre.

A dimostrazione

si allegano:
 1° Il già ricordato certificato del Podestà di

Rodigo (allegato 4) dal quale ^{si può argomentare} ~~si può argomentare~~ che un
 commerciante in coloniali, senza negozio fisso, e

quindi con la necessità di ~~trovare~~ ^{non può} cercare a
 domicilio ^{uno per uno} ~~di~~ ^{suoi clienti} ~~per~~ ^{già disabilitati} in un piccolo
 ambiente di 2110 abitanti, guadagnare
 in più del suo reddito normale, le grosse
 cifre accertate erroneamente dall'Agente.

2° Un certificato del Podestà di Rodigo (allegato 5)

in cui si conferma ~~che~~ ~~che~~ ~~venivano~~ ~~già~~ ~~comprati~~
 che i generi commerciali del
 Tommaselli erano ^{negli stessi anni} ~~venuti~~ anche ~~stessi~~ ~~di~~ ~~costo~~
 dall'ente autorizzato di consumo del Rodigo

e naturalmente a prezzi propri al costo,

ed erano per di più contingentati, limitando

così gli eventuali guadagni dei ~~commercianti~~ ^{privati} ~~privati~~ dato che ^{per} ~~si~~ ~~potrebbe~~ ~~parlare~~ ~~di~~ ~~guadagni~~ ~~straordinari~~.

5
3. Un certificato del notaio Adalberto
Pinelli di Mantova (allegato) dal quale
si deduce che il Tommaselli ~~il~~ il 16
maggio 1929 doveva vendere una sua
casa in Pivalta di Podigno per lire
7500. Questa vendita, che il Tommaselli
afferma ~~aver dovuto fare~~ ~~per~~ per pagare i suoi
debiti, contratti negli anni dell'immediato
dopo guerra, non si concilia in nessun
modo coi tanti guadagni ~~avuti~~ ~~immaginati~~
del fisco.

Per queste considerazioni e dimostrazioni
si conclude che piaccia alla ^{Commissione}
~~Commissione~~ Commissione Centrale:
a) annullare ogni e qualsiasi soprappiù
di guerra per l'esercizio 1917-18 in cui
il Tommaselli fu soldato sul fronte;
b) annullare, o quanto meno ~~annullare~~
notevolmente ridurre, l'esageratissime
cifre di ^{profitti} sopra profitti per l'anno 1919 e
per il primo semestre 1920 anni di dure difficoltà
e non di tanti profitti per il Tommaselli e per la sua
famiglia.

N. 5 d'ordine dell'anno solare 1919

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

PER L'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AGENZIA DELLE IMPOSTE

COMUNE

di Bologna

di Troscano

Il sottoscritto avverte il Signor Comandante Arturo Salsani di professione ingegnere in Comune di Troscano via via n. 1 che 1 (1) in data del 19.2.1919 19 ha emessa a di lui riguardo la decisione pervenuta all'Agenzia il giorno 21.3.1919 di cui si trascrive qui sotto la

PARTE DISPOSITIVA

Il presente avviso conferma l'accertamento del Comarca limitatamente a L. 2414,50 di imposta sui redditi di guerra, tenuto conto di un reddito con l'addizionale di L. 4900 e del reddito ordinario di L. 1487,50 con un capitale annuo di L. 12000 impiegato nel commercio cereali, farine, crusche e leguminose e ciò relativamente al periodo 1/1/1918-31/12/1918

L'imposta corrispondente al reddito così (4) dal (1) è di lire

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) Centrale entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

N.B. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi. Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento è stato già eseguito.

(1) Intesa o Centrale. -

provinciale

(seguono i motivi dell'appello)

Dall'Agenzia delle imposte di



li 1° Aprile 1900

L'Agente delle imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di *Prossiga*
ho notificato in questo giorno *(in lettera)* *Lucredi sette*
aprile 1900 *di via mare*
il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1)
consegnato al sig. Tommaselli Arturo
e per esso alla sua signora Luisa
che è vedova quando il marito agente di casa
e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Luisa Maria Prede Tommaselli

Il serviente comunale

- (1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a..... addett..... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, oppure consegnato a..... addett..... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.
- (2) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non sapere firmare.

IMPOSTA
SUI PROFITTI DI GUERRA

ordine *per l'anno 1916*
n. *14* del *19* *luglio* 19*16*

Mod. 22 — Imposte.

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

PER L'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AGENZIA DELLE IMPOSTE

COMUNE

di *Bonno*

di *Podio*

Il sottoscritto avverte il Signor *Commiselli Arturo*
di professione *reg. ingegner etc.* in Comune di _____
via _____ n. _____ che *la Comune Provinciale*
in data del *18 luglio* 19*16* ha emessa a di lui riguardo la
decisione pervenuta all'Agenzia il giorno *31 5°*
di cui si trascrive qui sotto la *anno 1916*

PARTE DISPOSITIVA

Respinge il reclamo presentato il 18 giugno 1918,
per cui restano accertamenti dell'Agenzia che in
base a L. 40000 il capitale investito nell'azienda,
in L. 19200 il reddito complessivo
7200 " " ordinario
16000 il sopraprofitto di guerra

L'imposta corrispondente al reddito così (4) _____ dal (1) _____
è di lire _____

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare
alla Commissione (2) *Centrale* entro il termine di giorni VENTI dalla
notificazione di questo _____ prodotto fuori _____

Il so-
posto app

Imposta di ricchezza mobile per l'anno 1916

N. *163* d'ordine

Agenzia di *Bonno*

del registro

Comune di *Podio*

Il Sig. (1) *Commiselli Arturo*

(segue)

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) _____

9 Agosto 1919 (3) *un ricorso*

alla Commissione

corredat da n. _____ documenti _____

(4)

N. 8
il contrib
Diver
intende a
pendenza
accertam

(1)
o Centrale

REGISTRO DI IMPOSTE SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

ntrover
ssivi.
razione, si
do, per la
ioni, quello

3) Provinciale

(seguono i motivi dell' appello)

Dall'Agenzia delle imposte di *Modena* li *31 luglio* 19*19*



L'Agente delle imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di *Prodligo*
ho notificato in questo giorno *di lettere* *Domenico Fre*
Sgusto 1900
il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1)
consegnato al sig. Tomafelli Arturo
fu Andrea per che alla sua
chiamata (2) ha firmato qui in calce
e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all' Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Fereto Tomafelli

Il serviente comunale

Spiratori

- (1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a..... addett..... alla famiglia del contribuente
oppure consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, oppure consegnato a..... addett.....
al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza
di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla
porta della casa del contribuente per rinvito di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta de
Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.
- (2) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non sapere
firmare.

N. 183 d'ordine
dell'anno solare 1.---

Mod. 22 - imposte

Notificazione di decisione
per l'imposta sui redditi di ^{Proprietà di Guerra} ~~Ricchezza Mobile~~

AGENZIA DELLE IMPOSTE

COMUNE

di Borcole

di Redigo.

Il sottoscritto avverte il Signor

Comaselli Arturo fu Andrea

di professione _____ in Comune di _____

via _____ n. _____ che _____ (1) Commissione Centrale

in data del 8. 2. 1922 l. _____ ha emessa a di lui riguardo la decisione

pervenuta all'Agenzia il giorno 9. 4. 1922

di cui si trascrive qui sotto la

Parte dispositiva.

Anno 1919

Capitale 17.000

Redd. Complessivo 4.900

Ordinario 1.487.50

Sopraprofitto 3.412.50

L'imposta corrispondente al reddito così (4) _____ dal (1) _____

è di Lire 13.844.40

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) _____ entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) _____ per i seguenti motivi, cioè:

(Segue)

NB. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di. — (2) Mandamentale, Provinciale o Centrale. — (3) Provinciale o Centrale. — (4) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato.

(seguono i motivi dell'appello)

Dall'Agenzia delle imposte di

Barrolo

il

14-3-

1923

L'Agente delle imposte

Abell.



Io sottoscritto inserviente del Comune di

Podoligo

ho notificato in questo giorno (in lettere)

D. Glabato d'incisette. Marro

1900 ventitre

il presente avviso in duplice originale, uno del quali è stato da me (1) consegnato

al sig. Tomaselli Arturo e per esso

la moglie con Teresa Maria

che ha (2) firmato qui in calce

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

M. Teresa Jos.

Inserviente comunale

Aristide

(1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a..... addett.... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a..... addett.... alla casa del contribuente, oppure consegnato a..... addett.... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, oppure, dichiarato di non voler firmare, oppure, dichiarato di non sapere firmare.

ricchezza mobile

(a) COMUNE

saigo
Li Futuro

b)
montare dei redditi di
iarazione che (dovranno farsi
i, ed agli effetti dell'imposta dal
determinato nelle somme annue

Imposta di ricchezza mobile per l'anno 19

N. 18 d'ordine 50 Agenzia di Bozzolo
del registro Comune di Bozzolo

Il Sig. (1) Comoselli Arturo

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) 18

Giugno 1918 (3) con ricorso contro
decreti emessi per effetto di guerra

corredat da n. 1 documenti

(4) Il Segretario

Massari

Indicare in questa parte del seguente prospetto. — Io avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in Bozzolo

via Bozzolo N. Bozzolo per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di 1° istanza di Bozzolo presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di venti giorni dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettura, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente	REDDITI DI CATEGORIA						IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole	
	A ¹	A ²	B		C			D
			Gr.	Sp.	Gr.	Sp.		
Reddito lordo								
Spese e annualità passive								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia								
Reddito <u>esemplare</u>				19900=				
<u>Coste e annualità passive</u>				3200=				
<u>Superaffitto</u>				16000=				
Imposta corrispondente (e).				<u>Redotto a 3412.50</u>				
				<u>In meno 12587.50 (1)</u>			<u>1996.50</u>	

Avvertenze — 1° Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltreché dei redditi mobiliari che il contribuente possiede e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di
2° Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.
Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi e giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nel pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente regolerà alla lettera e il Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contenziosi oppure omessi.
(d) Ha fatta oppure ha confermata, oppure ha rettificata, oppure doveva fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo per redditi delle categorie B e C.

(1) in base a ricorso 18 Giugno 1918
" " " Delibera 19 Marzo 1919
della Commissione Provinciale

IMPOSTA SUI PROFITTI
D'IGUERRA

Mod. 12.
(Imposte dirette)

Avviso di accertamento di redditi di ricchezza mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE

(a) COMUNE

Bonito

di *Podigo*

Il sottoscritto avverte il Sig. *Commaselli Arturo*

di professione *ing. droghiere ec.* in Comune di (b) *Bonito*
via _____ N. _____ che l'ammontare dei redditi di
ricchezza mobile (c) *o mesi* nella dichiarazione che *averne fare*
è stato, da questa Agenzia, per i motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'imposta dal
giorno *1°* del mese di *gennaio* al *31/12* dell'anno *1916*, determinato nelle somme annue
indicate nella seconda parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che *ove non voglia*
accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in *Bonito*
via _____ N. _____ per tentare un concordato, mancando il quale
dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di 1^a istanza
di *Neutro* presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine
di **venti giorni** dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme de-
terminate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per
semplice lettura, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confer- mate dal contribuente	REDDITI DI CATEGORIA						IMPOSTA fondiaria per la colonia agricola	
	A ¹	A ²	B		C			D
			Gr.	Sp.	Gr.	Sp.		
Reddito lordo								
Spese e annualità passive .								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia								
Reddito <i>complesivo</i>								
<i>La deduzione</i>								
<i>Separato profitto</i>								
Imposta corrispondente (e).								

Reddito a 3412.50
In meno 12587.50 (1)

1996.80

Avvertenze — 1^a Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possiede e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di
2^a Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.
Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi e giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nel pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnala alla lettera e il Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contenziosi oppure omessi
(d) Ha fatto oppure ha confermato, oppure ha rettificato, oppure doveva fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si fa a arte per redditi delle categorie B e C.

(1) in base a ricorso 18 Giugno 1918
" " " Delibera 19 Maggio 1919
della Commissione Provinciale

Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

Ritenuto in L. 40000 il capitale impiegato nel commercio drogherie, cruscche coloniali ecc. si determina come retro il profitto di guerra 1916 di L. 16000 pagabile per una sola volta in ragione del 12.48% e colla somma posta

L. 1600-	del 20%	su L. 8000-	} L. 16000
1600-	30%	" " 2000-	
800-	40%	" " 2000-	
552.19	60%	" " 9203.20	

dedotta imposta di R. Mob. n. 1996.80 (1)
oltre agli aggi di ricolazione a termini del C. N. 14 giugno 1917 n. 971

Totale
2112.19 +
1996.80 del 12.48%
4108.99

(1) aggiunta Imposta R. n. di L. 1996.80 in ragione del 12.48% su Lire 16/mila

Dall'Agenzia delle Imposte di Portofino il 18 maggio 1918

L'Agente delle Imposte

[Signature]

Io sottoscritto inserviente del Comune di Medigo ho notificato in questo giorno la Domenica due giugno dell'anno 1900 diciotto il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato al sig. Tomassini Arturo e per esso alla propria consorte sig. Teresa essendo assente prende richiamato alla paroli che ha (2) firmato qui in calce e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso
Casi Teresa Tomassini

Il serviente comunale
S. Pittari

(1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a... addett... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a... addett... alla casa del contribuente, oppure consegnato a... addett... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.
(2) Firmante qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper scrivere.

N. 182 d'ordine
dell'anno solare 1.---

Mod. 22 - Imposte

Notificazione di decisione
per l'imposta sui redditi di ~~Ricchezza Mobile~~
Proibiti di Guerra

AGENZIA DELLE IMPOSTE

COMUNE

di Borzone

di Podigo

Il sottoscritto avverte il Signor Tomasselli Arturo fu Andrea
di professione es. drogheria in Comune di _____
via _____ n. _____ che 1 (4) Com. Centrali
in data del 8. 2. 1922 ha emessa a di lui riguardo la decisione
pervenuta all'Agenzia il giorno 9. 4. 1922
di cui si trascrive qui sotto la

Parte dispositiva.

Anno 1916

Capitale	L.	140.000
Redd. Comples.	L.	15.000
Ordinario	L.	3.200
Supraprofitto	L.	11.800

L'imposta corrispondente al reddito così (4) _____ dal (1) _____
è di Lire 6579. 70

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione
(2) _____ entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente
avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio
contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Com-
missione (3) _____ per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

NB. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il con-
tribuyente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.
Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende
accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di re-
clami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse
definitivo posteriormente.

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di — (2) Mandamentale, Provinciale o Centrale. — (3) Provinciale o Centrale. —
(4) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato.

(seguono i motivi dell'appello)

Dall'Agenzia delle imposte di Bozzolo li 14-3- 1922

L'Agente delle imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di Triviglio

ho notificato in questo giorno (in Triviglio)

sguarenti tre

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato

al signor Tomaselli Arturo e per esso
la moglie Maria Luisa Tosi

che ha (2) firmato qui in calce

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

M. Teresa Tosi

Il serviente comunale

G. Biondi

(1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a..... addett... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a..... addett... alla casa del contribuente, oppure consegnato a..... addett... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, oppure, dichiarato di non voler firmare, oppure, dichiarato di non sapere firmare.

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Espresso

Pag. Sig.

Trasce

Bonomi

Roma

15 Febbraio 1927

Es. avendo certificato che l'Podestà di Rodigo
che dichiara in questo Comune negli anni 1918-
1918-19-20 esisteva Ente Autonomo e che molti
generi di maggiori consumo e da me trattati
olio, pane, vino e salate, erano contingenti
tati perciò spero che con questo documento
unitamente agli altri rinvii, nostro ricorso.
Con la massima stima la riverito. Veristissimo
Comasini Arturo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

5 Febbraio 1921

Sign. Eraldo Traversi, Bonomi Roma

In possesso per 30 spirato mese e le avendo avvisetto
della Commissione 3 copie, atti di vendita della casa che avevo
prima della guerra che causa il mio richiamo alle armi
perché appena a casa dal servizio militare non avevo più di
Dovetti vivere io e la mia famiglia fui costretto venderla -
Certificato dal Distretto Militare che prestai servizio 917-918 e
certificato del Podestà del mio Comune non o mai avuto
negozio fatto di frogheria giacché vendendo fuori paese,
chiuso, per i soldi (ioi rapporti, niente, malgrado) articoli poveri e di
venduto guadagno - se le occorre qualche altra spie-
gazione favorisca scrivermi che la notifichero subito. Con ossequio
Tomasey Arturo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Stg. Eccel. Signor Luigi Bonomi Roma 27 gennaio 1927

Dalla 2^a sezione Commissione Centrale per le
Imposte Dirette di costi mi viene notificato che il
mio ricorso contro ai sopraprofitti di guerra verrà
discusso il 21 febbraio 1927 alle ore 9 - perio oltre ai
 chiarimenti spedibile per fare dal Notaio Rodolfo
L'atto di vendita che dopo averci a casa dal servizio
Militare per pagare i debiti fatti nel corso della
guerra e per vivere i 2 anni susseguenti perché gli atti
coli da me trattati erano tutti contingentati dovetti vendere
la casa che avevo prima della guerra favorita firmi se unito
a tale dichiarazione le espone qualivessalpo e se e necessaria
la mia presenza - distintamente la riverbo. Arturo Tomaselli

Cumasech Arturo

Riviera non giunto a
Panna - (informazioni
27 febbraio 1926)

26 feb. 1926. Giunto al Cumasech
per avvertirlo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Memoriale

li 19

Sig.

Speciale Commercio casche e colonnati Merluzzo
e bacalà tutta merce contingente e poteva
averla solo gli Enti Governativi
Prima cifra presentata dall'agente
pel 1917 L. 12.600 pel 1918 L. 15.200 - pel 1919 L. 11.800 pel

semestre 1920 L. 10.000 = fu ridotta dalla Commissione
Provinciale, pel 1917 a L. 3000 = pel 1918 a L. 4.000 perché dal
7 gennaio 91% al 30 novembre 918 prestati servizio sotto alle armi
e mi confermarono per intero 1919 e semestre 920 =

Esposi alla Commissione confermai verbalmente
le ragioni esposte nel ricorso e cioè per primi
anni perdite militare dovetti abbandonare totalmente
il Commercio perché la merce la vendeva sui mercati
paesi limitrofi non avendo negozio fisso a Rivalta
come disse l'agente e per abbire questo allegato
al ricorso eravi Tribunale di Rivalta del Sindaco del mio
Comune perciò perdetti la clientela, pel 1919 e 920
era impossibile aver merce perché contingente per
qualche po di tempo e qual'altro articolo e per poter provare
che ai litigii della famiglia mi misi a negoziare
carne ed uelle

Copia ricorso mandato a Roma a 12 giorni in
imposta di Mantova il 20 Agosto 1920

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 19 Agosto 1920

Onorevole
Sig. Commissione Centrale per le Imposte Dirette
Roma

La Commissione Provinciale di Mantova accolse
solamente in parte il mio reclamo contro l'accerta-
mento per imposta sui profitti di guerra per gli
anni 1917-1918-1919 e primo semestre 1920.
Per gli anni 1917-18 ridusse gli eccedenti profitti accertati
confermando invece quelli per l'anno 1919 e 1° semestre 1920.
Però il Provinciale Collegio non mi usò quella giustizia
che i fatti e le circostanze da me esposte in 1^a istanza
tavano diritto di attendere. Chiamato alle armi
nel periodo bellico lasciai a casa la moglie con piccola
figlia incapaci ad attendere all'azienda commerciale
che io esercitavo praticando faticosamente qualche
mercato vicino. Si aggiunga che io subivamo
grossi contingenti del ricovero in scarsa quantità
dall'Ente Comune sui consumi. La moglie incapace
ed impossibilitata ad esercitare mercatura si vide
sparire quasi tutta la clientela che io potei riuperarla
al mio ritorno dalle armi avvenuto soltanto nel
fine del Novembre 1918. Piuttosto che parlare di
profitti di guerra osservo che sarebbe stato il caso che io
chiedessi la cessazione del reddito di Pittenza mobile e
mi sarebbe stato facile ad ottenerlo ed oggi non si

potrebbe pensare a profitti di guerra per quel
peroso periodo di forzata inattività commerciale.
Confido nella giustizia riparatrice di codesta
Onorevole Commissione e chiedo di essere sentito
quando si discuterà il presente gravame.
Con osservanza
Gomasis' *Alfano*

En Wpna prof. 1915 - 1966 - if Vanau
Jue pagure 7997.45

223.50
1099.50
224
1096.65
224.15
1096.60

runder
3993.10

23964.35

Confine on page

916 - 915 - 916
 916 - 915 - 916
 916 - 915 - 916

$$\begin{array}{r} 1800 \\ 500 \\ \hline 2300 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 1266 \\ 756 \\ \hline 1522 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 152 \\ 60 \\ \hline 212 \end{array}$$

	Subota	Richardt (com. sum)
1917	12,600	3,000
1918	15,200	4,000
1919	11,800	16,800
1920	10,000	18,000
	49,600	28,800

Sum	Storngjafar	Get. Richardt.
1917	12,600	3,000
1918	15,200	4,000
1919	16,800	16,800
1920	10,000	10,000

Sum	Outgofa	Richardt (person)
1917	7,600	2,000?
1918	10,500	2,600
1919	11,800	11,800
1920	5,900	5,900
	35,800	22,300

Bivaltà li 18 Maggio 1924 -

Regiatissimo Sig. Antonio Tommaselli
Roma

A conferma di quanto il mio legale
avvocato Arnaldo Cerato si è compiaciuto di comunicarLe,
e per cortese invito dell'avvocato stesso, mi prendo
ora la libertà di opportunarLa con questa mia lettera
onde Ella possa minutamente conoscere a quale punto
si trovano le pratiche fatte presso il competente Mi-
nistero dei Lavori Pubblici a Roma.

Il sig. Tommaselli
Artiere di Bivaltà
(Mantova) ha fatto

nell'estate Già dell'anno scorso, su progetto studiato e predispo-

sto dal Geometra Tonazzi Donato di Mantova, ^{una domanda} per la uti-
lizzazione di acqua viva, a scopo misto di irrigazione
e di navigazione, con piccole barche o batelle, da de-
riversi dal Colatore di Pubblico Demanio detto Osone, *e cioè*

in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative
in quanto alle Acque Pubbliche, io ^{La} presentai regolare

domanda, come da copia qui unita, per il professionamen-

to del Progetto Tonazzi al locale Genio Civile, ^{di Mantova,} pro-

^{spedita} getto che spedito a Roma ai competenti Uffici, ^{venne} venne

pienamente approvato e restituito al Genio Civile di

Mantova per la erezione del disciplinare colle modali-
tà ed opere da eseguirsi per la richiesta derivazione.

Senonchè nel frattempo venne pure avanzata domanda
di derivazione d'acqua dal Colatore Osone dai Signori
Motta fratelli, frontisti essi pure per un tratto di
Osone, a monte della mia proprietà. *Tommaselli*

altra e diversa

In base a questa intempestiva domanda che per nulla si
trova concorrente colla *domanda Tomarelli* precedentemente presentata
le pratiche iniziate conseguirono un grave arresto, e *per*
forte danno che Ella pure può bene immaginare e per
il sig. Tomarelli ha quanto io abbia da tempo invocato almeno la concessio-
ne temporanea *di stato* nulla mi venne fino ad oggi concesso.

Appunto in base a questa compromettente situazione
e perchè Ella cortesemente si presti a rintracciare
la pratica in parola giacente presso il Ministero
e farle dare il libero corso io ho pensato di scri-
verLe, rimettendole qualsiasi onere e spesa che Ella
dovesse sopportare non escluse le di Lei competenze.

Colla ferma fiducia che Ella prenda a cuore quanto
io umilmente Le ho esposto e già sin d'ora ringrazian-
dola e scusandomi dell'incomodo che Le vado a procu-
rare mi creda

Devotissimo

Tomarelli Arturo

Allegati 2 - Domanda al Ministero per la concessione
Lettera del Genio Civile.

ECCELISO MINISTERO LAVORI PUBBLICI in ROMA

Il sottoscritto, TOMASELLI ARTURO fu Andrea di Rivalta, chiede a Cotesto Eccelso Ministero che gli venga concesso di derivare acqua dal Colatore Osone ad uso promiscuo, di navigazione e di irrigazione, ben precisato nell'unito progetto del Perito Geometra Tonazzi Donato di Mantova.

Gli appezzamenti, che interessano la presente domanda di concessione, fanno parte integrante del Fondo denominato Ca-Bassa posto in Grazie Frazione del Comune di Curtatone di proprietà del sottoscritto dopo l'acquisto avvenuto coll'istrumento di compra-vendita 14 Novembre 1919 N.2614/1495 a Rogito del Dott. Andrea Rapuzzi Notaio in Mantova registrato in Mantova il 24 Novembre 1919 N.838 distinto sulle mappe e nei registri del Nuovo Catasto di detto Comune come segue:

F.I N.10	Canneto	Clas.II	Sup.	Ett.19.05.72	L.800.40
" "	12 Pascolo	"	I	" "	1.72.55 " 39.69
" "	14 Fabb.urb.	"	"	" "	8.14 " -----
" "	15 Corte rur.	"	"	" "	25.34 " -----
" "	16 Seminativo	II	"	" "	11.32 " 6.56
" "	20 Bosco ceduo	III	"	" "	1.06.80 " 35.24
" "	21 " "	"	IV	" "	58.05 " 12.77
TOTALE					Ett.22.87.92 " 894.66

diconsi Ettari ventidue, are ottantasette, centiare novantadue con la rendita di L.ottocentonovantaquattro e cent. sessantasei.

L'uso di acqua per la navigazione, motivato dal fatto di non poter accedere ai vari appezzamenti con alcun mezzo se non con batelle o barche per il trasporto dei prodotti e l'uso conveniente del proprio fondo, si estende a tutta la parte propriamente valliva del fondo Ca Bassa, da tempo unimemore all'uopo sistemata con fossa perimetrale o di contorno e fosse interne alimentate con acqua del Colatore Osone, che, senza alcuna spesa di presa, sempre ebbe a passare attraverso a detto immobile e per il quale uso il sottoscritto, per atto di ossequio all'autorità e scrupolosa osservanza delle Leggi dello Stato per quanto possa occorrere, chiede a Codesto Eccelso Ministero la regolare concessione.

L'uso d'acqua a scopo di irrigazione, usufruendone della stessa derivata per la navigazione, interessa una parte soltanto degli appezzamenti del Fondo Ca Bassa che, fatte le opportune deduzioni e riferendosi alle Mappe del Comune di Curtatone, risultano di una superficie complessiva di Ettari sedici, are cinquantotto e centiare dieci così distribuiti:

E. I del N.10 Canneto II superf. Ett. 13.20.70

F. I N.12 Pascolo I Superf., Ett. 1.72,55

" " 20 Bosco ceduo, III " " 1.06,80

" " 21 " " IV " " 58,05

Somma: Ett. 16.58,10

Avvertendosi che l'appezzamento al N.12 di Mappa per la diversa altimetria rispetto agli altri dovrà essere irrigato mediante l'inalzamento meccanico dell'acqua a mezzo di pompa semi-fissa.

Superficie totale da irrigarsi a prato e a Canneto dicono Etti. sedici, ore cinquantotto e centiare dieci e in cifra tonda Ettari diciassette con derivazione d'acqua continua dal Colatore Osone dall'equinozio di primavera a quello di autunno.

Non potendosi avere opposizione per temuti danni di terzi inquantochè la proprietà Corte Cà Bassa è l'ultima del vasto comprensorio del Colatore Osone che qui termina versandosi nel Canaletto Ariello e quindi nel Lago Superiore dove verranno pure restituite le colature od avanzi d'acqua dei terreni da irrigarsi, non vi ha dubbio che sarà accordata la chiesta concessione ed a tale scopo il sottoscritto dichiarasi fin d'ora disposto a depositare la somma che gli verrà indicata per l'istruttoria, ed in genere, per l'esame del-

la presente domanda.

All'uopo elegge il suo domicilio in Mantova Via Cavour N.56 presso l'avvocato Arnaldo Ceato.

Non dubitarsi dell'accoglimento della presente domanda

con la quale provvedesi anche ad un apprezzabile miglioramento agricolo e a notevole occupazione di manod'opera con qualche sacrificio dell'interessato richiedente che volontieri vi si assoggetta per ottenere il desiderato scopo.

Con ossequio

firmato: Tomaselli Arturo.

Mantova, 16 agosto 1923.

R. GENIO CIVILE

MANTOVA

N.2325 - Pervenuta all'Ufficio del Genio Civile di Mantova il giorno 26 -ventisei- agosto 1923 -mille-
vecentoventitre.

p.L'Ingegnere Capo

M.Visentini.

Pratica per derivazione
di Arturo Comaselli
(Pivolta di Mantova)

- 2 lettere a Sacchi -
2 lettere a Comaselli -
5 agosto lettera Comaselli
5 agosto - lettera all'avv. Cerato
22 agosto - lettera a Comaselli
(allegata una di Comaselli)

prima parve intenzione
che mi fosse concesso
per parve di chiarare
che le due domande
erano compatibili.

Ma il Ministero ha
richiesto il rinvio degli
atti per deporre
l'istruttoria.

Lei prego di vedere
la cosa ~~esistente~~ ~~possibile~~
agevolare l'istruttoria
del sig. Arturo Comacelli
ti sarei gratissimo.
Con i migliori saluti
Am

Cara Bergamaschi,

Ferdinando se
ti dà una nota.

Il sig. Arturo Camaselli di
Piva ha avuto chiesto una
derivazione per irrigazione
dall'Isone.

Ma un'altra ditta - Fratelli
Notta - ha chiesto subito
dopo un'altra derivazione
dallo stesso canale in
località a pari vicinanza a
quella prescelta dal
Camaselli.

Il sero bivio di Pantone



Roma, 3 agosto 1964

Ministero dei Lavori Pubblici

Eccellenza,

Nell'assenza del Com. Sacchi mi pregio informare l'E.V. che a questo Ministero non è ancora pervenuta la relazione dell'ufficio del Genio civile di Mantova sulla domanda Tomaselli per derivazione dall'Osone.

Mentre se ne sollecita l'invio si assicura l'E.V. che appena saranno pervenuti gli atti a questo Ministero si provvederà senz'altro indugio alle conseguenti pratiche di legge.

Con distinti ossequi, *mi confermo*

Tell' E.V. Servito

A S.E.
Il Cav. Avv. Ivano Bonomi
Via Convertite, 21
Roma

Tommaso Tomaselli

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 15 Agosto 1935

My Sig. ^{al} Luigi Bonasini

Roma

Dopo la mia ultima con la quale le comunicavo che il Genio di Mantova mi aveva assicurato che d'aver spedito a Roma la mia richiesta per la preta d'acqua del Canale Osone non ebbi suoi caratteri. Siccome ora sarebbe il momento proprio per fare i manofatti occorrenti per avere l'acqua sarei a pregarla del favore far sollecitazioni ed essermi precito un merito. In tale attesa la ringrazio e ben distintamente la riverisco. Devotissimo
Tomasei' Arturo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 23 Luglio 1924

Onore Sig. Giuseppe Bonomi

Roma

Dopo la sua ultima unitamente all'avvocato
Erato parlammo all'ingegner capo del Genio Civile
di Mantova e ci diede l'assicurazione avrebbe spedito
subito a Roma l'incarico richiesto per la mia con-
cessione acqua; ma non avendo tutt'ora saputo
nulla in proposito dubito che questi signori di Mantova
per favorire l'altra ditta tengano sotto calamajo
le mie carte. Siccome loro è stagione propizia
per far le opere necessarie, favoriscila per sollecitarle.
Con la massima stima la riverisco. Distintissimi
comuni. Arturo Tomaselli

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 30 Maggio 1926

fig^{no} Sig.^{no} Avv. Luigi Bonanni

Roma

In possesso di lei 2^e corrente mese e la ringrazio
sentitamente della di lei premura. Certo abrai infer-
mato di quanto mi esposi il mio avv. h. Celato
onde sugli questi burocratici del Genio Civile di
Mantova giacché sin dal febbraio dissero a me ed
al h. Celato avevano mandato a Roma le richieste
con pure favorevole ma siccome il motto
bene chiuse tutt'oggi abusivamente tutta l'acqua
derivante dell'osole per tener fermo a' qualche
funzionario del Genio stesso le carte a Mantova ond'io
non potui ottenere la diretta consegna e lui far
le proprie comodità a scapito degli altri.

su Motta

va concessione che è in atto. Devo ripetere
del 1904 e averlo ottenuto perché allora e sino
al 1919 oltre alla sua proprietà aveva in
affitto il mio fondo Calasta dal proprietario
Sig. Giuseppe Bondi di Volpaj e la riparte
dopo 2 anni che io acquistai il fondo Calasta
e fu scorse direttamente e' acqua nel
canale Grillo senza rientrare nell'Osone che
se rientrate essendo io l'ultimo utente
potrei servirmi benissimo. Vedra lei di
curar quanto più le sia possibile la questione
ed avere esito favorevole (che non dubito) più presto
sia possibile. Con la massima stima Distintamente
la riverito. Devotissimo
Eugenio Ottoni

21 giugno

Caro signor Commentatore,

Con sua lettera
 del 27 maggio Ella mi
 avvertiva ~~di avere disposto~~
 di interrompere il giornale
 Civile di Pantova a rinviare
~~gli atti~~ al Ministero
~~per~~ gli atti in ignominia
 la concessione di argine
 dal canale verso chiesta
 dal sig. Arturo Turmaschi.
 La pratica è costata 10
 ed è disposta l'istituzione
 Lo sarò grato se vorrà

darren qualche intesa
e se vorrà sollecitare
i provvedimenti che
tanto premuroso al
sig. Carraschi

Con molta ringraziamen
menti e con cordiali
saluti

affetto

Mantova, li 23 = 5 = 924

On. Sig. Avvocato,

sono stato io stesso che ho indiriz-
zato il sig. Tomaselli a Lei; e quindi La prego di vo-
lersi occupare della di lui pratica, tanto più che ab-
biamo di fronte degli avversari molto abili ed inva-
denti.

Il sig. Tomaselli ha pure una causa,
molto importante, innanzi il Supremo Collegio; trattasi
di una contestazione civile per la compravendita di
un immobile ed anche per questo rapporto mi permette-
rò di rivolgermi a Lei.

Veramente quando ho ricevuto la di Lei
cartolina con la quale mi si annunziava che Ella aveva
aperto uno studio legale in Roma, ho trovato un vivo
senso di amarezza; ma poi mi sono consolato col motto
del grande Dupin, testè ripetuto per Ludovico Mortara:
che il nostro ordine è posto così in alto che da esso
uscendo giammai si sale, che in esso entrando giammai
si discende.

Mi abbia coi migliori auguri e con devo-
to ossequio:

Arnaldo Cerato



da Legatione

Censifico

io nottonisto D. Adelfmo Pinelli, no ho residente
in Mantova, iscritto presso il Collegio Notuale di
Mantova, che dal mio rogito 16 Marzo 1922 N. 2190,
registrato a Mantova il successivo giorno 25
al N. 1806 con £ 675,60, risulta che il sig. Arturo
Comaselli fu Avobres, domiciliato a Rivalta
di Rodigo, vendette ai Conjugi Signori Oreste
Cagnoni fu Giuseppe ed Anna Marchini
fu Luigi, insieme domiciliati a Rivalta suddetta,
che acquistarono, porzioni dello Stabile posto a
Rivalta di Rodigo, nella Piazza Maggiore,
porzioni registrate al Civico N. 4 e distinte in map-
pa e nei Registri Censuari della Comune di
Rodigo come segue:

Contratto Fabbricati

Casa in Rivalta via Chiesa di piani 2, Van 2, in
Mappa Vecchia al N. del 1272 (Mappa nuova Fo-
glio LIII N. 33. d-e-f) col Reddito Imp. di £ 125.-

Mentre restò in comune con le altre ragioni Co-
maselli vendute ai fratelli Grami Luigi e Vir-
ginio - Leopoldo e Meni Virginio il N. 33. l. Fo-
glio LIII area di fabbrica urbana di are 8,63,
e restò pure non frapionata la figura map-
pale che rappresenta l'orto di queste ragioni

Emmes

Vedi post. 11.
in fine

ed altre vendite ai fratelli Geronimo e Mori Vir-
gilio

Ugostino Berreni

(17)

in comune come il n. 33. Foglio LIII
Foglio LIII n. 52. prato carboni Area 0.66 Rendita £ 0.33.

Che il prezzo di tale vendita venne stabili-
to in lire settemilacinquecento per inte-
ro pagato, mentre il possesso materiale
ed il godimento delle porzioni di stabile
dedotte in contratto si trasferiscono nei
compratori dalla data stesa del rogito

Certifico in fine che dal surri-
ferito mio rogito non risultano altre
stipulazioni, frai o parole che derog-
hino, alterino, scemino o modifichino
la verità ed efficacia di quanto
si contiene nel presente certifica-
to che viene rilasciato al Sig. Arturo
Tomasselli.

Mantova ventiquattro 25 Gennaio 1927
mille novecentoventisette

(1) A questa riga faccia la 1^a linea 9
si cancelli la parola interlineata
«Anna» e vi si legga invece «Emma»

(2) A questa riga faccia la 2^a linea



Certifico

io sottoscritto D. Adelfino Pinelli,
Notaio residente in Mantova iscritto
presso il Collegio Notariale di Man-
tova, che dal mio rogito del 16 mar-
zo 1922 n. 2132, registrato man-
tova il successivo giorno 15 al n. 1808 con
£ 1336,95, risulta che il Sig. Arturo
Tommaselli fu Andrea, domiciliato
a Rivalta di Rodigo, vendette
al Sig. Virginio Mori fu Remigio,
pure domiciliato a Rivalta di Ro-
digo, che acquistò, porzioni dellotta-
bile posto a Rivalta di Rodigo
nella Pieve Maggiore, porzioni
segnate al Civico n. 3 e disposte
in mappa e nei registri censuari
del Comune di Rodigo come segue:

Catartò Fabbricati

Casa in Rivalta via Chiesa dipin-
ta n. 2, vani 10, in mappa vecchia al
n. del 1277 / mappa nuova foglio L III
n. 33. a - b - c) col reddito mp. di £ 200 -
mentre restò in comune con le ragio-
ni dei Coniugati Cagnoni - Marchini

e dei fratelli Grassi il N. 33. e Foglio
LIII area di fabbricato urbano di
are 8,63, e resto pure non frangente
la figura massimale che rappresenta
l'orto di queste ragioni e quelli rispet-
tivamente di ragione dei fratelli
Grassi e dei Boninzi Leofioni - Mar-
chini

Beatato Terreni

in comune come il Sindacato N. 33. e
Foglio LIII N. 52. e prato abor. clanc IV are 0,66 Rendita £ 0,33

Che il prezzo di tale vendita venne
stabilito in due quindicimila per
riservato confesso ricevuto, men-
te il prezzo materiale ed il con-
dimento delle prerogative di sta-
bile dedotte in contratto si tra-
sferirono nel compratore dalla
data stessa del rogito

Certifico infine che dal men-
zionato mio rogito non risultano
altre stipulazioni, patti o parole
che derogano, alterano, temino o
modifichino la verità ed effi-
cacia di quanto si contiene

nel presente certificato
che viene rilasciato al Sig.
Ottavio Tommaselli

Mantova Ventiniquattro 25 Gennaio

1927 millimetre for the
D. Adelmo Pinelli notaio resi-
dente in Mantova



DISTINTI		
Bolli	L.	4 -
Scritturazione		2 -
Onerario	"	7 50
Legale, Tribunale ecc.	"	4 20
Marca	"	0 10
TOTALI L.		18 -



A. Pinelli notaio

TRIBUNALE CIVILE e PENALE - MANTOVA

Visto per la legalizzazione della firma del
Notaio residente in Mantova D.r Adelmo Pinelli.

Mantova, li 26 Gennaio 1927

~~Il Cancelliere~~

IL CANCELLIERE *del*



collino la parola ed il numero inter
 lineari « Foglio LIII »
 contenute in tutto due parole ed
 un numero ed occorse due portelli

DISTINTA

Bolli	L.	4
Scritture	"	2
Onorario	"	7 50
Legality, onore e spesa	"	1 60
Marca	"	0 10
TOTALI L.		18



Si approvano
 L. Adelmo Pinelli notaio residente
 in Mantova



TRIBUNALE CIVILE o PENALE - MANTOVA

Visto per la legalizzazione della firma del
 Notaio residente in Mantova L. Adelmo Pinelli.

Mantova, li 26 gennaio 1927

~~IL CANCELLIERE~~

IL CANCELLIERE del

[Handwritten signature]



Roma, 7 marzo 1927

Sig. Augusto Curnaschi
di Rivalta (Mantova)

Per la memoria
illustrante i nuovi
documenti, e per
la discussione del
ricorso davanti la
Commiss. Centrale delle
Imposte, ^{nell'udienza del} ~~27~~ ^{gennaio} 27
febbraio 1927 -

Avv. e spese £ 500

Scritto il 7 marzo -
Riscritto in aprile
Riscritto il 14 maggio -

Perla
~~Genova~~

Brescia

Stoffato

Mosca

CARTOLINA POSTALE ITALIANA



C. G. I. MANTOVA N. 6244

25

Al Signor

*Av. Francesco Bonomi
Piazza Libertà 1*

Roma

TOMASELLI ARTURO

26. MAG. 1927

RIVALTA (Mantova)

Barcelon 25/5-1927

Pag. 1.000
Sign. Ant. Bonomi
Roma

Le quinte giovani mandero
quanto mio dovere. Le commise
che l'ufficio Imposte di Martona
non mi mando la decisione di
Roma e tocca così continuare a
pagare l'espattore. Come debbo com-
portarmi? Distinti saluti
cosmò & Am

Copied

Centred

Princosa all the

presented

24 - III - 1926

27 generis
are y

resicione

28 maggio 1877

Caro signor Comaschi,

Le ho il giorno
8 marzo inviato il
mio modesto conto per
le prestazioni professionali
davanti la Cassa di Risparmio
Centrale delle S. P. S.

~~La~~ Nel mese di aprile
le ho scritto per sollecitare
la liquidazione del conto
stesso.

Con ho avuto risposta.

Alora il 14 maggio le
ho scritto una terza
lettera, alla quale spero
che Ella almeno volesse
dare una risposta.

Giorno alla fine di
maggio e ancora non
ho avuto alcuna notizia
circa le sue intenzioni.
Sono quindi costretto
ad avvertirla che dovetti
~~costretto a~~ ricorrere ad
altre procedure.
Con saluti.

Prof. Dr. G. Ferraro

Avviso di accertamento di Redditi di Ricchezza Mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE di CASTIGLIONE STIVIERE (a) COMUNE di Castiglione Stiviere

Il sottoscritto avverte il Sig. Mazzuchetti Francesco
per Enrico
di professione agente di commercio Comune di (b) Castiglione Stiviere
via Castiglione Stiviere N. 10 che l'ammontare dei redditi di
ricchezza mobile (c) non nella dichiarazione che (d) è
è stato da questa Agenzia, per i motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'imposta del giorno
del mese di 14/8/1924 e I trimestre 1924 dell'anno 1924, determinato nelle somme annue indicate nella
2ª parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle
somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in Castiglione Stiviere via Castiglione Stiviere
N. 10 per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo
da centesimi 50 alla Commissione di Castiglione Stiviere di Castiglione Stiviere
presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di venti giorni dalla notifica-
zione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno de-
finitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, la S. V. potrà es-
sere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente.	REDDITI DI CATEGORIA						IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
	A ¹	A ²	B		C		
			Gr.	Sp.	Gr.	Sp.	
Reddito lordo							
Spese e annualità passive							
Reddito netto							
Somme determinate dall'Agenzia	<u>Popolare</u>		<u>40000</u>	<u>-</u>	<u>50000</u>	<u>-</u>	<u>25000</u>
Reddito <u>completo</u>			<u>12000</u>	<u>-</u>	<u>12000</u>	<u>-</u>	<u>6000</u>
Spese e annualità passive			<u>4000</u>	<u>-</u>	<u>4000</u>	<u>-</u>	<u>2000</u>
Reddito netto <u>Dr. Ferraro</u>			<u>8000</u>	<u>-</u>	<u>8000</u>	<u>-</u>	<u>4000</u>
Imposta corrispondente (e)			<u>4399.90</u>		<u>3976.65</u>		<u>2883.00</u>

Avvertenze. — 1. Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possiede e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di Castiglione Stiviere
2. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.
Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nel pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnerà alla lettera a Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contendenti oppure omessi.
(d) Ha fatto oppure ha confermata, oppure ha rettificata, oppure doveva fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo per i redditi delle categorie B e C.

4399.90
11056.35 3976.65
3976.65 - 2883.00
15027.35 11056.35

Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

In base agli utili conseguiti dal commercio, in
 soggiorni durante il periodo 1° gennaio 1918 - 30
 giugno 1920 si determinano le seguenti cifre riguardanti la
 tassazione profitti di guerra:

	- Anno 1918 -	Anno 1919 -	2° Semestre 1920
Capitale impegnato L.	40000,00	50000,00	25000,00
Reddito conseguito	12000,00	12000,00	6000,00
Reddito addizionale di guerra	4000,00	4000,00	2000,00
Profitti di guerra	8000,00	8000,00	4000,00
Imposte da pagare	4399,90	3767,65	2883,80

M. B. non avendo presentato la dichiarazione nei termini
 prescritti, la S. V. ha agito concordando con quest'ufficio
 patto succedere nelle penali previste dall'art. 23
 del Reg. N. 1789 del 29 giugno 1918 n. 858.

GASTIGLIONE STIVIERE

Dall'Agenzia delle Imposte di _____, il 16 - VII - 1924

L'Agente delle Imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di CASTIGLIONE STIVIERE notificato in questo
 giorno (in lettere) Dieciotto Dicembre dell'anno 1924

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato
all'interessato

che ha (2) firmato
 e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Il serviente comunale

Bonfiglioli

(1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a... addett... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a... addett... alla casa del contribuente, oppure consegnato a... addett... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.

N. 24 d'ordine
dell'anno solare 1926

Mod. 12
(Imposte dirette)

Prof. G. Guerra
Avviso di accertamento di Redditi di Ricchezza Mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Verona (a) COMUNE di Verona

Il sottoscritto avverte il Sig. Messaleni Archimede
fu Enrico
di professione ingegnere in Comune di (b) Verona
via via S. Maria N. 117 che l'ammontare dei redditi di
ricchezza mobile (c) non nella dichiarazione che (d) non
è stato da questa Agenzia, per i motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'imposta dal giorno
del mese di luglio dell'anno 1926, determinato nelle somme annue indicate nella
2ª parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle
somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in via S. Maria
N. 117 per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo
da centesimi 50 alla Commissione di 1ª istanza di Verona
presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di venti giorni dalla notifica-
zione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno de-
finitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, la S. V. potrà es-
sere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente.	REDDITI DI CATEGORIA						IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole	
	A ¹	A ²	B		C			D
			Gr.	Sp.	Gr.	Sp.		
Reddito lordo								
Spese e annualità passive								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia								
Reddito lordo <u>capitale</u>								
Spese e annualità passive <u>10000 -</u>								
Reddito netto <u>30000 -</u>								
Spese e annualità passive <u>3000 -</u>								
Reddito netto <u>Prof. G. Guerra</u>								
Spese e annualità passive <u>7000 -</u>								
Reddito netto <u>3976 -</u>								
Imposta corrispondente (e)								

Avvertenze. — 1. Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltretutto dei redditi mobiliari che il contribuente possieda e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di
2. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.
Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nei pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnnerà alla lettera a Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contocanti oppure omessi.
(d) Ha fatta oppure ha confermata, oppure ha rettificata, oppure doveva fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo per redditi delle categorie B e C.

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

In base agli utili conseguiti dal commercio in funzione
si si determinano le seguenti cifre riguardanti la
rendita Profitti di guerra per 1917:

Capitale impegnato	di 30000,-
Reddito conseguito	- 10000,-
Reddito ordinario da dedurre	. 3000,-
Profitti di guerra	. 7000,-
Imposta da pagare	. 3976,-

M. B. Non avendo presentato la dichiarazione
nei termini prescritti, la S. V. non concordando
con questo Ufficio potrà ricorrere nelle procedure
previste dall'art. 23 del Testo Unico 9 giugno
1917 n. 817 -

Dall'Agenzia delle Imposte di STIVIERE, il 16 - XII - 1924

L'Agente delle Imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di FOGLIA MALTUVANA notificato in questo
giorno (in lettere) Dieciotto Dicembre dell'anno 1924

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato
all'interenato

che ha (2) firmato

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Il serviente comunale

Bonfiglior

(1) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a... addett... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a... addett... alla casa del contribuente, oppure consegnato a... addett... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.

Atta notoria

17-IV-1928

Terbincom

- 1) Gobbi Annunzio fu francesco, di anni 47 noto e residente a Valt...
- 2) Gianniotti Battista fu francesco di anni 47 industriale, nato e residente a Valt...
- 3) Margoni Teset fu Giuseppe di anni 62 commerciant..., nato a Castello e residente a Valt...
- 4) Giulietti Giuseppe fu Pietro di anni 43, commerciant... nato e residente a Valt...

... che il signor Mendeloni fu chiamato
 nel 1916 e mai lo riprese negli
 anni 1917 - 18 - 19
 ...

I

Il sottoscritto MENABENI ARCHIMEDE fu Enrico nato a Volta Mantovana, ivi domiciliato

ricorre

a codesta Onorevole Commissione contro l'accertamento fatto a suo riguardo dalla Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere per i profitti di guerra che egli avrebbe realizzati quale commerciante di formaggi negli anni 1917-1918-1919 e primo semestre 1920, e contro la decisione in data 15 Gennaio 1926 della Commissione Provinciale di Mantova la quale, pur attenuando il predetto accertamento e riducendo l'imposta corrispondente da Lire 15027,35 a Lire 9590,65, non accolse la domanda del ricorrente di totale liberazione dalla imposta stessa. =

E di conseguenza

chiede

che codesta On. Commissione Centrale, per le ragioni che il sottoscritto si permetterà brevemente di esporre, voglia ~~ammettere~~ *ammettere* in toto quegli accertamenti e dichiarare il sottoscritto stesso completamente esente dalla imposta per profitti di guerra per il periodo suaccennato, dal gennaio 1917 al giugno 1920. =

Chiede inoltre di essere sentito personalmente a mezzo di rappresentante Vi è un solo motivo che sostiene e conforta il presente ricorso; ma esso è tale da togliere ogni possibile e più latente dubbio sul suo fondamento e sulla sua accettabilità; Il motivo è il seguente: negli anni 1917-1918-1919 e 1920 il sottoscritto Menabeni Archimede non esercitò il commercio del formaggio dal quale si vorrebbero far derivare i profitti di guerra che gli furono imputati. =

Noi possiamo documentare, come documentiamo, fin d'ora, in modo certissimo questo fatto, e il sottoscritto può quindi con sicura coscienza e con perfetta fiducia attendere la risposta di codesta On. Commissione la quale

dovrà indubitatamente accogliere il suo ricorso. =

= = = = =

Potrà sembrar strano che di fronte ad una motivazione di questo genere il ricorso del sottoscritto non abbia trovato completa fortuna davanti alla Commissione Provinciale di Mantova. = Ma la ragione di ciò è da vedersi in una fortuita e ~~sfavillante~~ ^{disgraziata} circostanza di forza maggiore, la quale, impedì al ricorrente di presentare le proprie difese, siccome aveva richiesto, nella adunanza di quella Commissione. =

E' forse utile anche ai fini del ricorso attuale, per spiegare la decisione della Commissione Provinciale, fare cenno di quella circostanza e nello stesso tempo riferire fugacemente quanto il sottoscritto avrebbe esposto, se ne avesse avuta la possibilità, dinanzi alla Commissione Provinciale. =

Allorchè il 18 Dicembre 1924 vennero contemporaneamente notificati al sottoscritto due avvisi di accertamento di profitti di guerra della Agenzia di Castiglione delle Stiviere, l'una per l'anno 1917 l'altra per gli anni successivi 1918=1919 e primo semestre 1920, egli dovette subire la più ~~amara~~ ^{alle} dolorosa sorpresa. =

Come si disse più sopra, il sottoscritto aveva sin dal 1917 cessato dal commercio del formaggio e pertanto la gravissima imposta che gli veniva comunicata appariva quanto mai ingiusta ed illegittima. =

Il sottoscritto, provvide immediatamente, nei termini di legge, a presentare ricorso alla Commissione Provinciale di Mantova. =

Nel chiedere la totale liberazione dell'imposta, ~~frattanto~~, però egli si provvedeva dei documenti che oggi offre all'esame di codesta Onorevole Commissione; il certificato cioè del Sindaco di Volta Mantovana dal quale risulta la verità del suo asserto circa la propria cessazione del commercio dei formaggi. =

Il 10 Gennaio 1926 il sottoscritto riceveva l'avviso di presentarsi avanti alla Commissione Provinciale nella adunanza che essa avrebbe tenuta il giorno 15 dello stesso mese. = Proprio in quel giorno una enorme nevicata tolse

tra Volta e Mantova la possibilità di ogni mezzo di comunicazione; fu inter=
rotto il servizio della locale linea tramviaria, e le strade furono ridotte
in tale stato da non consentire il transito dei veicoli e delle automobili. =

Il sottoscritto perciò provvide con lettera raccomandata del
..... di cui si esibisce la ricevuta e la copia, a chiedere un rinvio
per la discussione del suo ricorso. = Ma la sua istanza fu vana. =

E la Commissione Provinciale di Mantova, nella seduta del 15 Gennaio u/s.

"pur riconoscendo la misura esagerata della tassazione avvenuta e riducen=
dola nel modo che si è più sopra accennato, non poté avere la visione dei
documenti e udire le personali spiegazioni da parte del ricorrente, che avreb=
bero di certo indotto la Commissione stessa ad accogliere il ricorso nella
integrità delle sue domande. =

= = = = =

Per questo motivo si è reso necessario l'attuale ricorso a codesta Onorevole
Commissione Centrale. =

La dichiarazione del Sindaco di Volta che qui si allega, toglie ogni dub=
bio e chiude la via a qualunque eccezione che contro la domanda del sotto=
scritto potesse elevarsi. =

Il sottoscritto quando esercitò il commercio del formaggio, limitò sempre
la propria attività commerciale ai Comuni del mandamento di Volta. =

Un certificato del Sindaco di Volta è decisivo nel senso che esso attesta
e prova, con l'autorità della persona dalla quale emana, come il sottoscritto
abbia cessato da quel commercio fin dal Marzo 1916, da prima cioè che si
iniziasse il periodo di tempo a cui va riferirsi il preteso accertamento
e la corrispondente imposta inflittagli al titolo di profitti di guerra. =

Il sottoscritto è in grado di aggiungere alla dichiarazione del Sindaco
di Volta una infinità di testimonianze le quali avvaloreranno ancora meglio
le sue affermazioni, egli potrà procurarsi degli atti notori, potrà invocare
le parole sicure e concorde di tutti i commercianti di questa zona, e qualo=
ra l'On. Commissione Centrale lo ritenga necessario, saprà farle pervenire

un materiale di prova quale più vasto e più certo in nessun caso potrebbe

(1) Ed infatti fu tenuto il mandato di lavoro per un mese alla volta con
un atto notorio raccolto il 17 - IV al Pretore di Volta

12

prodursi.= Intanto egli invia l'unito certificato e pensa che esso da solo avrà il valore di convincere gli Onorevoli Membri di Codesta Commissione.=

Per qual ragione infatti potrebbe dubitarsi della veridicità di quanto il primo Magistrato di questo paese afferma in modo categorico e certo?

E a che più altro discutere intorno all'accettabilità del presente ricorso, se risulta che il sottoscritto non ha esercitato il commercio e quindi non è stato nella possibilità di raggiungere quei profitti e quei super-profitti che gli si attribuiscono? Potrebbe forse darsi simile enormità, che si mantenesse un accertamento di redditi quando si dimostra che mancava la causa per ché quei redditi si verificassero?

Questa tassazione contro la quale il sottoscritto interpone ricorso, è derivata da un puro errore di fatto della Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere= E si badi che oggi quella Agenzia ha riparato, per quanto era in suo potere, agli effetti perduranti del suo errore.=

Infatti, per la errata convinzione che il sottoscritto continuasse sempre nell'esercizio ~~del~~ commercio di formaggio, l'Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere aveva iscritto nel ruolo a carico del sottoscritto stesso per gli anni 1923 = 1924 1925 e 1926, un reddito annuo di Lire 9000= Ora, con l'avviso notificato il 6 Febbraio 1926 e che si allega al presente ricorso, l'Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere comunica di aver proceduto alla cancellazione di quel reddito che per errore era stato iscritto.=

L'Agenzia delle Imposte non ha potuto e non può invece riparare all'errore precedentemente commesso con la tassazione dei profitti di guerra dei quali stiamo trattando perchè contro di essa ormai non era e non è più possibile che il ricorso alle superiori Commissioni, Provinciale e Centrale. La Commissione Provinciale di Mantova a sua volta non ha fatto giustizia e non ha riparato all'errore a causa della fortuita e disgraziata circostanza che impedì al ricorrente di presentarsi ed illustrare ad essa i motivi della sua richiesta.=

Ora, poichè la legge lo consente, il sottoscritto si rivolge in ultima istan=

za a codesta Onorevole Commissione Centrale perchè sappia essa provvedere
al fine secondo equità ed evitare che si compia l'~~errore~~ ingiustizia di cui
il ricorrente è minacciato. =

Il ricorrente ha il diritto di essere totalmente liberato dall'imposta im-
putatagli per profitti di guerra e questi chiede, e quest'~~egli~~ attende dalla
giustizia e dalla illuminata saggezza della On. Commissione Centrale

I° Sezione

b RICORSO MENABENI ARCHIMEDE di Volta Mantovana
presentato il 24 marzo 1926 con allegati.

*Conferente la decisione del Tribunale di Pavia per il 1917
e annullata per altri motivi di diritto*

PROCURA all'avvocato S. E. IVANOE BONONI

(seduta del 27 gennaio 1927)



ON. COMMISSIONE CENTRALE

Per i ricorsi contro i profitti di guerra -

R O M A

Il sottoscritto MENABENI ARCHIMEDE fu Enrico di Volta Mantovana ha presentato sin dal 24 Marzo 1926 ricorso a codesta On. Commissione Centrale contro l'accertamento fatto a suo carico dalla Agenzia delle imposte di Castiglione delle Stiviere per profitti di guerra che egli avrebbe realizzati col commercio dei formaggi negli anni 1917, 1918, 1919 e primo semestre 1920, e contro la decisione in data 15 gennaio 1926 della Commissione Provinciale di Mantova.

Scopo del ricorso presentato dal sottoscritto è la totale liberazione da ogni tributo pel titolo di cui sopra. E motivo di esso ricorso è il fatto che dal 1917 al 1920 il ricorrente non ha esercitato il commercio dei formaggi.

A sostegno della propria domanda il sottoscritto ha già prodotti i seguenti documenti: 1) certificato del Sindaco di Volta Mantovana in data 18 dicembre 1924 - 2) Atto di notorietà ricevuto dall'Illmo. Sig. Pretore di Castiglione delle Stiviere.

Sebbene siano trascorsi ormai parecchi mesi, nessuna decisione è stata ancora presa da codesta On. Commissione sul ricorso presentato dal sottoscritto -

È poichè il sottoscritto (il quale, forte del suo buon diritto, ha ferma fiducia che la sua richiesta venga integralmente accettata) ha urgente bisogno di ottenere il rimborso delle rate da lui fin qui indebitamente pagate, e poichè, comunque, è opportuno ed equo che la questione sia sollecitamente risolta in modo definitivo, il ricorrente medesimo fa rispettosamente istanza a codesta On. Commissione perchè il ricorso da lui presentato venga posto in discussione. Nello stesso tempo il sottoscritto chiede di essere udito personalmente o a mezzo di un suo Procuratore.

Con ossequio

M. M. M. Frabini

Volta Mantovana 11 13 - 12 - 1926 -

Questa istanza non venne presentata poiché precedentemente era stato notificata al ricorrente l'avviso della discussione fissata per il 27 - 1 - 1927

Volta li 23 - I - 1977

Eccellenza,

Il giorno 27 del corrente mese
 alle ore 9, avanti alla Comm. Centrale per i
ricorsi contro i profitti di guerra
 + discussi il ricorso prodotto dal socio Archimede
Archimede Menotteri di Volta contro la
 imposta su profitti di guerra conseguenti al
 commercio dei formaggi, profitti che nell'anno
 di riferimento 1970 non sono comparati nel
 periodo di tempo dal 1 gennaio 1970 al
 31 giugno 1970.

Il Menotteri Archimede chiede la totale
 liberazione dal tributo irregolarmente
 sul periodo di tempo irregolarmente
 non esercitato il commercio irregolarmente
 il conferimento della irregolarmente del formaggio
 ha prodotto con atto irregolarmente il
 del Prefetto di irregolarmente irregolarmente
irregolarmente del periodo di Volta. irregolarmente

Il socio prete se l'ovvia irregolarmente
 della cosa irregolarmente nella discussione
 del ricorso - quale irregolarmente irregolarmente

Dammi le spedite copie del
ricors — nel quale sono
solte le ragioni che mi bisogna a favore
del Venetini, e le spedite inalterata la
pratica speciale.

Preghando — affinché ella porgega fin
d'ora ~~il~~ le notizie necessarie per
rintracciare la pratica — mi sia
alla presente una istanza che avrebbe
dovuto essere presentata necessaria-
mente al ricorso, e che non ha
per più il motivo in tal modo
istanza stessa specificata; e
l'avviso di dismissione

al cliente.
Le raccomando vivissimamente
la pratica, trattandosi di un
ben amico ed anche perché
le affermazioni del Venetini
rispondono esattamente
Verità —

Gradisca il più affettuoso saluto
e con ogni
sua dev. serva.

Avv. GIUSEPPE FERRANDI

BRESCIA

Via Giordano Bruno, 5 - Telefono N. 457

VOLTA MANTOVANA

Via 1848

Volta li 24 - I - 1917

Eccellenza,

Le invio:

- 1) Copia del ricorso presentato da Membri Andriani alla Cassa, entrato per ricorsi contro l'importo dei sovrappiù di guerra.
 - 2) Procura speciale che il Membri rilascia a lei perché la rappresenti avanti alla Commissione nella udienza del 27 corr.
 - 3) Copia del certificato del sindaco di Volta allegato al ricorso
 - 4) Copia (estratto) dell'atto notorio allegato al ricorso
 - 5) Avviso di accertamento per 1912
 - 6) idem per 1918 - 1919
1920
 - 7) Decisione della Commissione Provinciale
- Al ricorso è allegato ~~il~~ anche ai due documenti sopra indicati (certificato del sindaco ed atto notorio) una avviso della Agenzia di certificazione di cui si fa cenno a pag. 4 della copia del ricorso che unisco —
- Come le scrissi ieri la discussione si

La discussione è finita - per 27 gennaio
alle ore 9 - per rinviare la discussione
preferisco di prendere a cuore la pratica
e le sono grato se poi vorrà unirmi
l'uscita della discussione -

ha preso l'impulso di fare pervenire al
mio indirizzo le note dei suoi
onorari.

Capita accaglierli i più affettuosi
saluti e auguri
della
Gloria

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

per l'imposta sui redditi di *Profitti di Guerra* ricchezza mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE

COMUNE

di di Volta

Il sottoscritto avverte il Signor Menabeni Achille fu Enrico

di professione ing. farmaggi in Comune di Volta

via n. che... 1(4) Comm. Provinciale

in data del 11 gennaio 1926 ha emessa a di lui riguardo la decisione

pervenuta all'Agenzia il giorno 27 gennaio 1926

di cui si trascrive qui sotto la

Parte dispositiva.

accertare per il 1917 L. 5.000= per il 1918
L. 6000= per il 1919 L. 6000= e per il 1°
semestre 1920 L. 3000=

L'imposta corrispondente al reddito così (4) ridotto della Provinciale dal (1) dal

e di L. 2614,55 per il 1917; di L. 3046,35 per il 1918; di L. 2621,20 per il 1919; e
di L. 1310,55 per il 2° semestre 1920; in complesso L. 9590,65=.

AVVERTENZE

Dalla decisione medesima si può con ricorso in Carta da bollo appellare alla Commissione (2) Centrale entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione

Il sottoscritto significa poi che non presentando ricorso all' Commissione Centrale, ad evitare l'appellazione per i seguenti motivi, cioè:
della presente per mancata dichiarazione dei
profitti conseguiti, occorre che la S. U. entro Volta (segue)

N. B. — Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.
Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di.... — (2) Mandamentale, Provinciale o Centrale — (3) Provinciale o Centrale — (4) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato.

~~(seguono i motivi dell'appello)~~

giorni: dalla notifica del presente avviso ho ricevuto
per iscritto con lettera diretta a questo Ufficio
di accettare la decisione della Commissione
Provinciale.

Si rende noto che nella iscrizione a ruolo della
imposta suddetta sono tenuti conto dell'Esig.
iscritte al ruolo del gennaio corrente.

Dall' Agenzia delle imposte di li. 9 MAR 1926 19.....



IL PROCURATORE CAPO
L'Agente delle Imposte

[Handwritten signature]

Io sottoscritto inserviente del Comune di

ho notificato in questo giorno (in lettere)

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1)

che ha (2)

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

[Handwritten signature]

Il serviente comunale

[Handwritten signature]

(1) Consegnato al contribuente, oppure, consegnato a..... addett..... alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, oppure consegnato a..... addett..... al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo comunale, non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure, dichiarato di non saper firmare.

Archimede Menabes e Volta Santoroma

Prego ~~scrivere~~ ^{scrivere} telegrafarmi se nel ~~trimestre~~ ^{quadrimestre}
di ~~cinsette~~ ^{venti} pago' richiesta mobile
come negoziante formaggi.

Bonomi Piazza Libertà 4
Roma

22

22

$\frac{14}{8}$

Avvocato Ferrandi

Volta Mantovana

Ricordo veder mio telegramma adior
a Menabeni per ^{avere} ~~informazione~~ notizie.

B.

7
25

175

14

8 - 2
25 0,25 3

14

5

B.

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod.)

Indicazioni di urgenza	Segnali	Segnali	Segnali	Segnali
	Segnale pagato a verde	Segnale pagato a verde	Segnale pagato a verde	Segnale pagato a verde
	Segnale pagato a verde e giallo	Segnale pagato a verde e giallo	Segnale pagato a verde e giallo	Segnale pagato a verde e giallo
	Telegrammi radiotelegrafici	Telegrammi radiotelegrafici	Telegrammi radiotelegrafici	Telegrammi radiotelegrafici
	Avviso di ritardo nelle telegrafiche	Avviso di ritardo nelle telegrafiche	Avviso di ritardo nelle telegrafiche	Avviso di ritardo nelle telegrafiche
	Avviso di telegrafiche telegrafiche	Avviso di telegrafiche telegrafiche	Avviso di telegrafiche telegrafiche	Avviso di telegrafiche telegrafiche
	Avviso di telegrafiche pagate	Avviso di telegrafiche pagate	Avviso di telegrafiche pagate	Avviso di telegrafiche pagate
	Per telegrafiche	Per telegrafiche	Per telegrafiche	Per telegrafiche
	Per telegrafiche pagate	Per telegrafiche pagate	Per telegrafiche pagate	Per telegrafiche pagate
	Per telegrafiche	Per telegrafiche	Per telegrafiche	Per telegrafiche

UFFICI

= C 5 R P I L 3 , 7 5 =

Il mittente è responsabile della correttezza delle telegrafiche. La telegrafica deve essere pagata ed in regola e l'importo deve essere completato dal mittente. Il mittente è tenuto a firmare la telegrafica presentata sul fatturato ed a pagare la tassa e l'iva della consegna del telegramma. In mancanza di pagamento, il mittente perde il diritto a richiedere in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 26/11/1925
 Per il direttore
 [Signature]



Le telegrafiche inviate sul territorio sovietico, tempo medio dell'Europa centrale, e sui telegrammi inviati nei paesi esteri di seguito la sua mezzanotte locale. Nel telegrammi inviati in questi paesi, la prima lettera dopo il nome del paese d'origine rappresenta quella del telegramma, il numero della telegrafica, gli altri la data, l'ora e il minuto della telegrafica.

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	SUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDIRIZZI
					EVENTUALI D'UFFICIO

1225

V I O I . T A M A N T O V I A N A : 0 7 2 4 2 6 . 1 0 2 : 2 0 =

= P R E G O L A : T E L E G R A F A R M I S E : R I C E V E T T E : D O C U M E N T I R I C O R S O
 A R C H I M E D E : M E N A B E N I S P E D I T I V I A C O N V E R T I T E - A W F E R R A N D I



La telegrafica della posta paga il servizio telegrafico, che costano per qualunque telegrafica 10 centesimi.

STAMPA, FROSINONE

QUARTIRO ROMA

BONOMI PIAZZA LIBERTA'

RPL 3,75 ON IVA.NOE

di recapite - Rimesso al destinatario

13.28

TELEGRAMMA

Nella busta al fattorino per recapito,
ricordate di stampare quando è tempo
di una ricezione.



M. B. - Roma

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod. 30 Teleg. 1925)

Indicazioni di urgenza

Urgente	segno = D =	Espresso pagato	segno = XT =
Espresso pagato a posta	= EP =	Espresso a giro	= XG =
Espresso pagato urgente a posta	= EPU =	Espresso pagato (colonna postale)	= XP =
Telegramma collaudato	= TC =	Espresso pagato (colonna postale) lettera	= XPL =
Avviso di ricevimento telegrammi	= PC =	Da consegnarsi in mano propria	= MP =
Avviso di ricevimento telegrammi urgente	= PCD =	Fermo telegrammi	= TI =
Avviso di ricevimento postale	= PCP =	Fermo posta	= FP =
Per proseguire	= PS =	Fermo posta raccomandata	= FPR =
Per proseguire pagato	= PSP =	X insufficient	= TM =
Firma raccomandata	= PR =	Comunicare tutti i bolli	= CT =

UFFICIO TELEGRAFICO

27/11/27

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. Le tasse riscosse in tutto per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a ritirare la ricevuta pronunciata dal fattorino ed a segnare le date e l'ora della consegna del telegramma. Se il destinatario, in mancanza di indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il
 Per circuito N. 125
 27/11/27
 Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al luogo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi diurna e non per paesi terzi di seguito da una mezzogiorno all'altra. Nei telegrammi impressi in caratteri rossi, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegrafista, il secondo quello del paese, gli altri la data, l'ora e i minuti della pubblicazione.

QUANTITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	ORA DELLA PUBBLICAZIONE	VIA E CONDIZIONI EVENTUALI D'URTO

D:ED R:IM VOLTAMANTIOVA:NA: 1.00 1.9. 27! 7.

ME:NA:BE:NI: PAG:O 6.00 AN:NU:E RI:CHE:ZA: MO:BI:LE: BU:ALE: CO:MM:ER:CI:AN:TE:
 B:OZZ:OL:I NON F:ORM:AG:GI:O: - F:ER:R:AN:DI: -

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare merce bancogel, che costano per qualunque somma, solo 10 centesimi.

LIBERTÀ QUATRO ROMA -

URGENTE: ONOREVOLI: BONOMO: PIAZZA:

MM

198

TELEGRAMMA

[Faint, illegible text]

[Handwritten scribbles]



[Faint, illegible text]